



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 38 DELL' 8 NOVEMBRE 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER L'ACQUISIZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N. 165, DI N. 3 UNITÀ DELL'AREA FUNZIONARI, EX TERZA AREA, DA ADIBIRE AGLI UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Il Segretario Generale

VISTO l'articolo 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante "Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in particolare l'articolo 10;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e in particolare l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2024 di rideterminazione della dotazione organica del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (indicato, di seguito, come "d. lgs. n. 165/2001") e, in particolare, l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità, di

cui al comma 1 del medesimo articolo, provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 che così dispone: *"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

CONSIDERATA l'interpretazione consolidata in merito al citato articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, in base alla quale:

- tale norma si applica per le cessioni per mobilità intervenienti tra amministrazioni pubbliche entrambe sottoposte a vincoli assunzionali, pur quando tale regime limitativo, rispetto alle amministrazioni coinvolte, risulti essere differenziato (cfr., in senso riepilogativo, il parere SRC Lombardia n. 115/2011);
- in virtù di tale "condizione di neutralità" ed in un'ottica di pubblica amministrazione allargata, la cessione e la correlativa assunzione non determinano un accrescimento del contingente di personale impiegato, favorendone invece la razionale distribuzione ai sensi dell'art. 6, comma 1, ultimo inciso, del d.lgs. n. 165/2001;
- la mobilità può pertanto intervenire in deroga al regime del c.d. "turn-over..." (cfr. Corte dei conti, Sezione reg. Campania n. 182/2015);

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale del CNEL e, in particolare, il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali triennio 2016 – 2018 e il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali triennio 2019 – 2021;

VISTO il Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTO il Regolamento recante norme per la contabilità del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro Emanato ai sensi dell'art. 73, comma 5 del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, e approvato con D.P.R. 17 agosto 1999 n. 440;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del d.lgs. 165/2001, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 ed in particolare l'articolo 18 che autorizza il CNEL ad indire le procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella n. 20 ad esso allegata e precisamente n. 3 unità Area Funzionario;

VISTA la legge 29 aprile 2024, n. 56, e, in particolare, l'art. 10;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2024;

VISTO il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 approvato con determinazione del Presidente del CNEL n. 71 del 12 luglio 2024 nonché l'Allegato "A" alla citata deliberazione n. 71/2024;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026, approvato con determinazione del Presidente del CNEL n. 83 del 16 settembre 2024, prot. 2518/2024;

RAVVISATA l'esigenza di acquisire, tramite procedura di mobilità esterna, n. 3 unità di personale dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, collocate in settori o comparti sottoposti a vincoli assunzionali, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area Funzionari (ex terza area) ovvero a corrispondente area/categoria di inquadramento, da inserire nella dotazione organica dell'Area dei Funzionari del Segretariato generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

DETERMINA

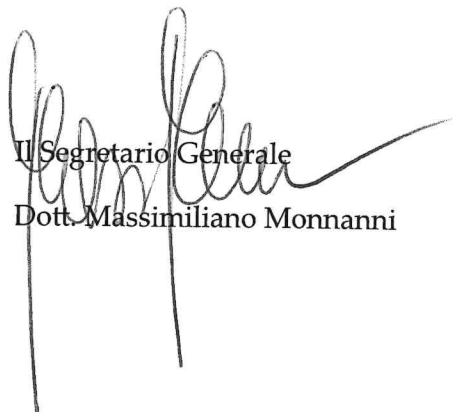
di ritenere quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'allegato "A" avviso di mobilità volontaria per l'acquisizione a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, di n. 3 unità dell'area funzionari, ex terza area, da adibire agli uffici del segretariato generale del consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

di procedere all'indizione della selezione mediante pubblicazione dell'avviso nel Portale di reclutamento "inPA", di cui all'articolo 35 ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i e di disporre, altresì, la pubblicazione dell'avviso sul sito internet del CNEL, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di concorso;

di precisare che le domande di partecipazione devono essere presentate entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Portale "inPA" del presente avviso, secondo le modalità nello stesso indicate, precisando, altresì, che non saranno ammesse domande presentate prima della pubblicazione e con modalità diverse da quelle stabilite nell'avviso;

di individuare quale responsabile unico del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il dott. Maurizio Potente, funzionario di ruolo del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.


Il Segretario Generale
Dott. Massimiliano Monnanni

ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 38 DELL'8 NOVEMBRE 2024

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER L'ACQUISIZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N. 165, DI N. 3 UNITÀ DELL'AREA FUNZIONARI, EX TERZA AREA, DA ADIBIRE AGLI UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Art. 1 (Oggetto della procedura)

1.1 È indetta, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, una procedura di mobilità esterna, per la copertura di n. 3 posti della dotazione organica dell'Area dei Funzionari del Segretariato generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), da adibire ai seguenti Uffici;

- a) 1 posto di Funzionario per le esigenze del Segretariato generale – Ufficio per gli affari generali e amministrativi;
- b) 1 posto di Funzionario per le esigenze della Direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali, nonché dell'Ufficio IV - Ufficio per l'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, le politiche e il mercato del lavoro;
- c) 1 posto di Funzionario per le esigenze della Direzione generale per gli affari giuridici e costituzionali, gli affari europei ed internazionali e la digitalizzazione, nonché dell'Ufficio VII - Ufficio per la digitalizzazione e le banche dati.

1.2 Il CNEL si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle sue esigenze organizzative. In ogni caso, la mobilità è subordinata all'effettiva vacanza del posto di organico alla data in cui si procede all'immissione nel ruolo del Segretariato generale del CNEL.

1.3 Per quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, la procedura di mobilità di cui al presente bando, in quanto rivolta esclusivamente a dipendenti di amministrazioni pubbliche collocate in settori o comparti sottoposti a limitazioni delle assunzioni, non riduce le facoltà assunzionali del CNEL né richiede la preventiva attivazione di una procedura autorizzatoria.

Articolo 2

(Requisiti di ammissione)

2.1 Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, collocate in settori o comparti sottoposti a vincoli assunzionali, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area Funzionari (ex terza area) ovvero a corrispondente area/categoria di inquadramento;

b) non aver subito condanne penali e/o contabili, non avere procedimenti penali pendenti né in Italia, né all'estero e di non avere notizia di iscrizioni nel Casellario Giudiziale di provvedimenti, misure o decisioni che lo riguardano personalmente ovvero il candidato è tenuto a indicare: eventuali condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale (i procedimenti penali devono essere specificatamente indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);

c) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari e/o procedimenti cautelari di sospensione dal servizio in corso;

d) per l'ammissione alla procedura, a pena di esclusione dalla stessa, è richiesto il possesso comprovato delle seguenti competenze professionali:

d.1 – per il posto di cui all'art. 1, lett. a) (Funzionario da adibire alle attività del Segretariato generale – Ufficio per gli affari generali e amministrativi): comprovata esperienza professionale in materia di supporto logistico agli organi e altri organismi/gruppi di lavoro relativamente alla gestione delle attività di aula, nonché degli eventi istituzionali, supporto contrattuale per i lavori e la fornitura di servizi e beni, curando anche le attività amministrative inerenti all'attuazione degli accordi interistituzionali, delle convenzioni e dei relativi contratti di servizio, nonché gli adempimenti inerenti il rimborso delle spese sostenute dagli organi istituzionali.

d.2 – per il posto di cui all'art. 1, lett. b) (Funzionario da adibire alle attività nell'ambito della Direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali, nonché dell'Ufficio IV - Ufficio per l'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, le politiche e il mercato del lavoro): comprovata esperienza professionale (data science, tecniche statistiche e attuariali) nello svolgimento di attività di analisi qualitativa e quantitativa dei contenuti normativi ed economici della contrattazione collettiva, nonché di lettura delle dinamiche del mercato del lavoro; essere in possesso delle competenze professionali in materia di gestione dei processi di digitalizzazione e di sviluppo delle banche dati, con particolare riguardo all'Archivio degli organismi pubblici di cui all'art. 16, comma 2, lettera f) della legge 936/1986, all'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro e alla Banca dati sul mercato del lavoro di cui all'articolo 17 della legge 936/1986.

d.3 – per il posto di cui all'art. 1, lett. c) (Funzionario da adibire alle attività nell'ambito della Direzione generale per gli affari giuridici e costituzionali, gli affari europei ed internazionali e la digitalizzazione, nonché dell'Ufficio VII - Ufficio per la digitalizzazione e le banche dati): gestione delle reti di telecomunicazioni, della sicurezza informatica, delle piattaforme e delle infrastrutture con riferimento alla transizione digitale dell'Amministrazione. Organizzazione e gestione della fase di erogazione dei servizi informatici. Acquisizione hardware. Progettazione software, manutenzione adeguativa, migliorativa e correttiva. Competenze in materia di reti di telecomunicazioni nonché di amministrazione digitale e protezione dei dati personali.

2.2 I requisiti di cui al punto precedente devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere posseduti anche alla data del

successivo trasferimento nel ruolo del CNEL. Ogni eventuale modifica andrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione del CNEL, pena l'esclusione dalla procedura.

2.3 La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Articolo 3

(Presentazione delle domande)

3.1 La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente in via telematica tramite il "Portale unico del reclutamento", al link www.InPA.gov.it, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul citato Portale, pena esclusione dalla selezione. All'atto della registrazione al portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC a lui intestato, dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura stessa, unitamente a un recapito telefonico.

3.2 La domanda di ammissione alla procedura, sottoscritta dal candidato e contenente espressa dichiarazione del possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, dovrà indicare, a pena di esclusione, il posto, tra quelli di cui all'art. 1, lett. a), b), c), per il quale è richiesta la mobilità ed essere corredata:

- di *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché della dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- di un valido documento di riconoscimento;
- del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, della richiesta di nulla osta presentata in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, restando inteso, in tale secondo caso, che se il nulla osta non è rilasciato entro i successivi novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, il candidato si considera decaduto dal diritto al trasferimento e, anche nel caso in cui il nulla osta pervenga oltre tale termine, il CNEL si riserva di non dare corso alla procedura di mobilità;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di assenza di condanne penali (art. 46 - lettera aa, bb, cc, ee - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso ovvero il candidato è tenuto a indicare: eventuali condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale (i procedimenti penali devono essere specificatamente indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);

3.3 In applicazione dell'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, si provvederà in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nel ruolo dell'Amministrazione, a condizione, a pena di esclusione dalla procedura, che siano in possesso dei requisiti e delle competenze professionali richieste dall'art. 1 del presente bando. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza.

3.4 Decorso il termine di cui al precedente punto 3.1, il portale non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno comunque prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo PEC del candidato.

3.5 Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Articolo 4

(Comunicazioni relative alla procedura)

Tutte le comunicazioni relative alla procedura avverranno attraverso il sito Internet istituzionale, all'indirizzo www.cnel.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Bandi di concorso" (<https://www.cnel.it/Chi-Siamo/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 5

(Valutazione delle domande)

5.1 Un'apposita Commissione presieduta dal Segretario Generale procederà all'esame delle candidature utilmente pervenute.

5.2 La Commissione procederà all'esame del *curriculum vitae*, finalizzato a individuare le candidature coerenti con gli ambiti professionali di interesse per l'Amministrazione. I candidati individuati saranno chiamati a svolgere un colloquio di approfondimento, anche con possibilità di utilizzo di sistemi di videoconferenza, al fine di valutare le attitudini, le aspettative/motivazioni, le capacità personali e le competenze professionali. La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 30 punti.

5.3 Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di idoneità complessivo di almeno 21 punti.

5.4 Al termine dell'iter di valutazione delle candidature, la Commissione redige, per ciascuno dei posti messi a bando di cui all'art. 1, lett. a), b), c), un elenco dei candidati idonei ordinato in base al punteggio complessivo conseguito all'esito delle fasi di cui ai punti precedenti, avuto riguardo alle insindacabili esigenze organizzative e gestionali del CNEL.

5.5 Della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale, di cui all'articolo 4 del presente bando. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione e ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 6

(Inquadramento giuridico ed economico)

6.1 Successivamente alla pubblicazione dell'elenco di cui al punto 4.4 del presente avviso, l'Ufficio III del Segretariato generale informerà l'Amministrazione di appartenenza del personale selezionato al fine di agevolare la decorrenza dell'inquadramento nel ruolo dell'Amministrazione.

6.2 I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nel ruolo del personale non dirigente del Segretariato generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), nell'Area Funzionari, ex terza area, e percepiranno il trattamento economico corrispondente alla predetta Area, previsto dall'art. 52 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022. Agli stessi sarà attribuito, se spettante, anche il differenziale stipendiale di cui all'art. 52, comma 4, del citato CCNL-FC 2019-2021, in via provvisoria, calcolato mediante utilizzo delle tabelle allegate al DPCM 26 giugno 2015. Il riconoscimento del suddetto differenziale sarà soggetto a conferma o revisione, con relativo eventuale conguaglio, in relazione alle indicazioni che perverranno dal Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero da altre autorità competenti sulla materia.

6.3 Qualora non si pervenga alla copertura integrale delle posizioni funzionali oggetto del presente avviso di mobilità, è facoltà dell'Amministrazione, fino a concorrenza dei posti in oggetto, tenuto conto della priorità di copertura degli Uffici del Segretariato generale e delle esigenze delle singole Direzioni, procedere all'inquadramento, nel rispettivo ordine di graduatoria, di uno o più dei candidati risultati idonei.

Articolo 7

(Trattamento dei dati personali)

7.1 Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., è il Dirigente dell'Ufficio III.

7.2 I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura, ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per la protezione dei dati personali.

Articolo 8

(Norma finale)

8.1 Il presente avviso è pubblicato sito Internet istituzionale, all'indirizzo www.cnel.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Bandi di concorso" (<https://www.cnel.it/Chi-Siamo/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>) nonché sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'art. 30, comma 1-quater del decreto legislativo 30 aprile 2001, n. 165, introdotto dall'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79.

8.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente bando, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

8.3 Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare una comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@postacert.cnel.it.

Il Segretario Generale

Dott. Massimiliano Monnanni

